

# **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO DELLE OROBIE BERGAMASCHE**

## **VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA**

Albino, 16 ottobre 2007

Soggetti invitati: si veda l'allegato elenco

Soggetti presenti: si veda l'allegato elenco

In data 16 ottobre 2007, si è tenuta presso la sede del Comune di Albino, la Conferenza di Verifica del Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche.

Alle ore 15.00 il Presidente della Comunità Montana Valle Seriana sig. Bernardo Mignani apre i lavori ricordando ai presenti il significato della Valutazione Ambientale Strategica e della Conferenza di Verifica dalla VAS prevista. Si sofferma inoltre sull'importanza dello sviluppo turistico delle Valli della Provincia di Bergamo alla luce della perdita di competitività e mercato, quindi della conseguente crisi occupazionale, delle attività (in particolare il tessile) per tradizione trainanti.

La parola passa poi ai consulenti incaricati di redigere il PST e di effettuarne la Verifica di assoggettabilità al procedimento VAS. Il dott. Mauro Bertelli illustra i contenuti del Programma di Sviluppo Turistico Orobie Bergamasche mentre la dott.ssa Sara Lodrini presenta i risultati della verifica di esclusione del PST dal procedimento di VAS.

Il Presidente della Comunità Montana Valle Seriana riprende la parola, sottolineando l'importanza della tutela dell'ambiente e del territorio in oggetto. Riporta in seguito la proposta emersa durante l'incontro della mattinata fra i Presidenti delle Comunità Montane coinvolte dal PST, la Provincia di Bergamo Settore Turismo e la Regione Lombardia DG Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica di sottoporre a VAS il PST Orobie Bergamasche con particolare riferimento alla predisposizione di un programma di verifica e monitoraggio degli interventi attualmente compresi nel documento che, essendo ad oggi solo abbozzati, non consentono una valutazione dei possibili impatti superiore a quanto già espresso nel Documento di verifica di esclusione<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Il programma di verifica e monitoraggio che verrà predisposto come integrazione al Documento di verifica di esclusione si occuperà in particolare di:

- Identificare l'Ente responsabile del monitoraggio ambientale del PST
- Identificare gli indicatori da utilizzare con esplicitazione dei dati necessari al calcolo, delle fonti, delle unità di misura, ecc (costruzione di schede indicatore)
- Costruire un modello per la richiesta e la restituzione delle informazioni utili al monitoraggio da sottoporre agli enti direttamente responsabili dei singoli interventi
- Stendere un protocollo di verifica e monitoraggio ambientale degli interventi contenuti nel PST che specifichi in dettaglio i passaggi da eseguire e la tempistica di riferimento nonché le modalità di restituzione/interfaccia con il PST per garantire ove necessario la revisione e retroazione.

In seguito viene aperto il dibattito con il pubblico presente in sala che riporta le seguenti osservazioni:

*Presidente della Comunità Montana Valle Seriana Superiore – sig. Lucio Fiorina*

Ritiene sia necessario nella valutazione degli impatti ambientali distinguere le varie realtà delle diverse Comunità Montane e cercare di fare sinergia con gli altri strumenti e le altre occasioni di valutazione ambientale per non fare più volte le stesse operazioni.

*Rappresentante Italia Nostra e WWF – sig. Enzo Mauri*

Sottolinea l'importanza dello strumento VAS nel processo di programmazione.

*Responsabile Aree protette Provincia di Bergamo – arch. Morris Lorenzi*

Ribadisce che la VAS è un'occasione e un'opportunità per le PA per lavorare meglio e in modo sostenibile. Il processo di VAS consente infatti di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità già nella fase di predisposizione del programma.

*Rappresentante Legambiente – sig. Paolo Locatelli*

Ribadisce l'importanza della VAS e si dichiara preoccupato per il “Progetto Neve” chiedendo di considerare anche altri tipi di turismo meno impattanti; la necessità di valutare le progettualità inesprese, ad esempio le seconde case quale componente di ricettività..

*PLIS del Grembo e di Cantoni di Lenna e Sindaco di Lenna – sig. Mario Lazzaroni*

Propone di inserire nel titolo del PST Orobie bergamasche la parola Alpi per una questione di marketing territoriale; chiede infine di focalizzare l'attenzione alla creazioni di un turismo “feriale” e non solo concentrato nei fine settimana che, già oggi, porta a problemi di congestione e sovraffollamento.

*Rappresentante Comunità Montana Valle Imagna – sig.ra Enrica Pellegrini*

Chiede di non trascurare l'aspetto socio culturale dei territori, con particolare riguardo agli imprenditori agricoli che vi vivono. Sottolineando il ruolo dell'imprenditoria agricola, si riconosce e valorizza il ruolo di quei soggetti che da sempre hanno presidiato e con fatica continuano a presidiare il territorio montano oltre a conferirne identità specifica.

*Rappresentante Confindustria Bergamo – sig. Fabio Corgiat*

Esprime apprezzamento sul procedimento VAS e sulla proposta di approfondire alcuni piani che presumibilmente potrebbero avere maggiori impatti ambientali rispetto ad altri. Propone di valutare l'ipotesi di una VAS a geometria variabile dove la fase valutativa non appesantisca oltremodo l'intero processo.

*Assessore al Turismo del Comune di Gandino – sig. Filippo Servalli*

Ritiene che il PST abbia destinato poche risorse alla parte di comunicazione e promozione. Ritiene necessario un maggiore investimento di risorse, almeno il 3% degli investimenti ed un forte coordinamento di rete.

*Segretario CGIL Bergamo – sig. Martino Signori*

Chiede di fare una considerazione anche sulla tipologia di posti di lavoro che gli interventi contenuti nel PST andranno a creare. Sottolinea inoltre che, se il turismo vuole essere uno strumento che supplisce alla perdita occupazionale, non deve essere un turismo del “mordi e fuggi”. Ovvero le scelte turistiche devono valutare anche il tipo di forma occupazionale che inducono.

*Sindaco del Comune di Valbondione – sig. Benvenuto Morandi*

Si dichiara concorde sull'assoggettamento del PST alla VAS; chiede che la cabina di regia coordini solo i progetti contenuti nel PST ma metta in relazione il PST con le altre iniziative presenti sul territorio. Infine sottolinea l'importanza di soffermarsi sull'impegno economico che la redazione della VAS comporta per il bilancio degli enti coinvolti vista l'esiguità delle risorse finanziarie degli enti coinvolti, quindi chiede un impegno concreto anche alla Regione.

*Funzionario Regione Lombardia DG Territorio e Urbanistica – dott.ssa Cristoforo*

Apprezza il percorso VAS finora realizzato e fornisce dei suggerimenti per l'integrazione di tale percorso e delle valutazioni ambientali da realizzare nel Rapporto Ambientale. In particolare ritiene utile che vadano indagati ed approfonditi anche aspetti come: popolazione, salute, identità, ecc.

*Dirigente Regione Lombardia DG Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica – dott. Gianpiero Viotti*

Esprime gradimento per il livello di partecipazione manifestatosi in sede di Conferenza di Verifica.

Alle 17.00 circa il presidente della Comunità Montana Valle Seriana ringrazia i presenti e chiude la Conferenza di Verifica.